

QUARTA DOSE AGLI OVER 80

**Covid, rallenta
la discesa
In rianimazione
meno malati**

Prosegue, ma rallenta la discesa dei contagi da Covid in Italia: negli ultimi 7 giorni i positivi sono diminuiti del 14,8% contro il 27,5% della settimana precedente, secondo il nuovo monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe** nel periodo 11-17 maggio. Sempre su base settimanale scendono nettamente le terapie intensive e i ricoveri ordinari, (rispettivamente -5,9% e -13%), come anche i decessi, -9,4%, mentre i nuovi contagi di una settimana si attestano a 244 mila con una media mobile a 7 giorni che sfiora i 35 mila giornalieri. Pur con una forbice molto ampia, la riduzione delle infezioni riguarda tutte le regioni. Dal -0,1% della Sardegna al -22,7% della Calabria. I dati del ministero segnalano

nelle ultime 24 ore 30.310 casi e 108 vittime, in calo rispetto alle 136 di mercoledì. Il tasso di positività è al 12,2%, in lieve aumento rispetto all'11,5% di mercoledì. In uno scenario generale che fa sempre più sperare in un'estate senza restrizioni e con la pandemia alle spalle, non si ferma il pressing sulla campagna vaccinale.

Il presidente **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, rinnova l'invito agli over 80 e ai soggetti fragili a fare la quarta dose perché «aspettare l'autunno per avere un vaccino aggiornato è molto pericoloso per le persone vulnerabili che, al contrario, devono ricevere l'ulteriore booster a 120 giorni dalla terza dose». In Italia da metà febbraio - riporta **Gimbe** - c'è stato un progressivo aumento del tasso di

mortalità negli over 80, passato da 28,8 a 40,1 decessi per 100 mila persone e, seppure in misura minore, nella fascia 60-79 anni (da 3,4 a 4,9 decessi per 100 mila persone), con «conseguente numero assoluto di decessi molto elevato nelle fasce più anziane della popolazione, in particolare negli over 80». Di campagna vaccinale si è parlato anche al G7 Salute a Berlino, dove il ministro Speranza ha ribadito: «Dobbiamo continuare a sostenere i Paesi più fragili, perché dalla pandemia si esce solo tutti insieme». Dal bollettino dell'Organizzazione mondiale della Sanità, pubblicato il 18 maggio, emerge che dopo il continuo calo registrato da fine marzo, i nuovi casi settimanali nel mondo (riferiti al periodo 9 -

15 maggio) si sono stabilizzati con oltre 3,6 milioni di contagi e un aumento dell'1% rispetto alla settimana precedente.

Il numero di vittime invece continua a scendere: poco più di 9.000 nello stesso periodo, in calo del 21% rispetto ai sette giorni precedenti. Intanto si allarga il mercato dei vaccini. L' Ema raccomanda l'autorizzazione delle dosi booster negli adulti del vaccino di AstraZeneca, Vaxzevria. L'Oms invece ha annunciato l'omologazione d'urgenza del vaccino anti-Covid Convidecia dei laboratori cinesi CanSino Biologics. È un ritrovato monodose, basato su un adenovirus umano modificato ed è raccomandato dall'Oms per tutte l'età dai 18 anni in su. —



Peso:15%